

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CASSA

Riscontro a richieste di chiarimenti inoltrate da UNICREDIT

1) Circa le anticipazioni di cassa: si conferma il limite massimo di anticipazione di cassa previsto dalla L.R. 5/1998 e L.R. 2/2007. ovvero fino a un massimo di 4/12 dell'ammontare annuo dei ricavi, inclusi i trasferimenti, iscritti nel bilancio preventivo annuale.

2) Sui totem e le loro caratteristiche: si conferma quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 8 del capitolato speciale (CSA) in tema di totem e di caratteristiche tecniche minime specificate nell'allegata scheda. Si ribadisce che è volontà dell'ARNAS potere utilizzare i totem previsti in gara con le caratteristiche minime descritte negli atti di gara.

3) Sull'art. 6 del CSA in tema di accesso ad altre forme di credito: si precisa che tale previsione non obbliga il Cassiere a concedere eventuale richiesta di mutui, prescindendo dalle prerogative di discrezionalità pattizia e l'accordo tra ARNAS e Cassiere stesso.

4) Sul sistema PagoPA: non è possibile al momento quantificare il numero massimo annuo delle operazioni di incasso che l'ARNAS intende attivare tramite il suddetto sistema, peraltro ancora non attivo.

5) Circa la durata del servizio: si conferma la durata del servizio come specificato nel bando, fermo restando che, come previsto dall'art. 17 del CSA, che il servizio dovrà essere svolto dall'aggiudicatario fino alla selezione del nuovo cassiere dopo tempestivo esperimento di apposita procedura



MONTE PASCHI

Richiesta chiarimento:

“Al fine della concessione dell’anticipazione di cassa di cui all’Art. 6 del CSA, si chiede di conoscere nel dettaglio, le motivazioni che hanno generato uno sconfinamento costante in CR Bankit, ultima rilevazione 06/2020 KEur 780”

Riscontro:

L’Azienda non era a conoscenza se, ed eventualmente le motivazioni di una propria segnalazione in Centrale Rischi di Banca d’Italia e in tal senso, a seguito della richiesta di chiarimenti in oggetto, ha inoltrato tramite la procedura prevista dallo stesso Istituto Centrale, la richiesta di informazione, di cui ad oggi non si registra ancora riscontro.

Richiesta chiarimento:

Al fine della concessione dell’anticipazione di cassa di cui all’Art. 6 del CSA, si chiede la pubblicazione del Bilancio consuntivo anno 2019 e la Delibera del Bilancio preventivo anno 2020

Riscontro:

Si forniscono di seguito i link della sezione Amministrazione Trasparente del sito web Aziendale ove risultano pubblicati rispettivamente il Bilancio Consuntivo 2019 e la Previsione Economica anno 2020 formulata secondo disciplinare attuativo Regionale:

Consuntivo 2019 - <http://www.arnascivico.it/index.php/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/79-azienda/amministrazione-trasparente/16601-bilancio-preventivo-e-consuntivo-2019>

Preventivo economico 2020 - <http://www.arnascivico.it/index.php/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/79-azienda/amministrazione-trasparente/20585-bilancio-preventivo-e-consuntivo-2020>

Richiesta chiarimento:

Al fine dell’anticipazione di Cassa di cui all’art.6 del CSA, si chiede di conoscere nel dettaglio, le motivazioni che hanno generato nel Bilancio di Previsione 2020 una perdita d’esercizio pari ad €49.508.933, e se tale risultato negativo è ad oggi confermabile.

Riscontro:

La situazione economica preventiva 2020 è stata formulata in conformità alle disposizioni regionali impartite con propria Direttiva prot.80592 del 23/12/2019, che esplicitamente hanno richiesto di esporre provvisoriamente per l’anno 2020 fra i “contributi da regione” un ammontare pari a quello assegnato a consuntivo nell’anno 2019, **“fatta eccezione dell’ammontare del cd. contributo a fondo di sostegno”**, che per l’ARNAS Civico nell’anno 2019 è stato determinato in €50.728.640,00.

Di norma la Regione riconosce all’Azienda un finanziamento commisurato al “valore tariffato della produzione sanitaria” oltre a “contributi per funzioni”, nel limite previsto dall’art.8 – sexies del D.Lgs.502/1992 s.m.i., e ad una ulteriore quota di contributi denominata, “di sostegno”, assegnata all’azienda in ambito di Negoziazione risorse/obiettivi ex L.R. 5/2009 art.6 comma 1 lett.a) e determinata in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs.118/2001 e alla casistica applicativa di cui al DM Salute 17/9/2012. Stante la perdurante emergenza sanitaria in essere per l’anno in corso, la Negoziazione delle risorse che annualmente la Regione definisce con l’Azienda non è ancora intervenuta, per cui l’Azienda non conosce con certezza l’ammontare dei contributi di sostegno che saranno assegnati per l’anno 2020,

sebbene sia ragionevole supporre che siano di ammontare complessivo non inferiore a quella assegnati nell'anno 2019.

Richiesta chiarimento:

riproposizione della richiesta chiarimenti formulata dalla Unicredit al punto 1) su ammontare dell'eventuale anticipazione di cassa

Riscontro:

si conferma il limite massimo di anticipazione di cassa previsto dalla dall'art.16 comma 1 della L.R. n°5/1998, per come in ultimo modificato dal comma 28 dell'art.24 della L.R. n. 2/2007, ovvero fino ad un massimo di 4/12 dell'ammontare annuo del valore dei ricavi, inclusi i trasferimenti, iscritti nel bilancio preventivo annuale;

